

BILANCIO

Rendiconto finanziario: le novità dell'OIC 10

di Raffaele Pellino

Per effetto delle modifiche apportate dal D.Lgs. 139/2015 all'[articolo 2423 del cod. civ.](#), i **bilanci degli esercizi aventi inizio il 01/01/2016** sono costituiti *“dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa”*. Il rendiconto finanziario diventa, così, un **prospetto “a se stante”** per le società che redigono il **bilancio d'esercizio in forma ordinaria**, mentre **ne sono escluse** le società che redigono il bilancio in forma “abbreviata” ([articolo 2435-bis del cod. civ.](#)) e le micro-imprese che redigono il bilancio ai sensi dell'[articolo 2435-ter del cod. civ.](#). A conferma di tale novità, è stato **“aggiornato”** il **documento OIC 10** (nella “edizione 2014” l’OIC, invece, ne raccomandava la redazione nella nota integrativa). Si fa presente che, in sede di “prima applicazione” del nuovo documento contabile, la disciplina del rendiconto finanziario **va applicata retroattivamente** ai sensi dell'[articolo 12 del D.Lgs. 139/2015](#).

Contenuto e struttura del rendiconto

A differenza del prospetto patrimoniale e del conto economico, la cui disciplina e struttura sono previste dal codice civile, per il rendiconto finanziario il **nuovo articolo 2425-ter del cod. civ.** si limita a stabilire che *“dal rendiconto risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con soci”*. Pertanto, in base a tale disposizione, dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente:

- l'ammontare e la composizione delle **disponibilità liquide**;
- l'ammontare dei **flussi finanziari**, presentati distintamente in una delle seguenti categorie: attività operativa, di investimento, di finanziamento.

Per **ogni flusso finanziario** presentato nel rendiconto è indicato **l'importo del flusso corrispondente dell'esercizio precedente**. Se i flussi non sono comparabili, è possibile adattare quelli relativi all'esercizio precedente; **la non comparabilità e l'adattamento, o l'impossibilità di questo, sono segnalati e commentati in “calce” al rendiconto finanziario**.

Novità di particolare interesse, ha riguardato **le disponibilità liquide**; queste, vanno ora indicate **nel dettaglio** (con riferimento al loro ammontare all'inizio e alla fine dell'esercizio) **nella parte finale del prospetto del rendiconto finanziario**. Ove vi siano **saldi “significativi” di disponibilità liquide non liberamente utilizzabili** dalla società, occorre fornire, in **calce al**

rendiconto finanziario, una informativa delle circostanze in base alle quali tali ammontari non sono utilizzabili. Tali circostanze possono essere rappresentate, ad esempio, da: restrizioni legali che rendono i saldi non utilizzabili; un conto corrente vincolato costituente garanzia prestata nell'interesse di un'impresa controllata.

Schemi di rendiconto finanziario

Ai fini della redazione del rendiconto finanziario, l'OIC 10 prevede la possibilità di scegliere tra **2 schemi a forma “scalare”**, i quali si differenziano in relazione al **metodo** adottato (indiretto o diretto) per la rappresentazione dei flussi. Rispetto allo scorso anno, il “nuovo” documento prevede:

- alcune correzioni “formali” (le parentesi relativamente ai rimborsi e ai dividendi e acconti su dividendi pagati a significare il segno meno nel calcolo del flusso);
- la sostituzione dell'espressione “*Prezzo di realizzo disinvestimento*” con “*Disinvestimento*”;
- la sostituzione dell'espressione “*gestione reddituale*” con “*attività operativa*”;
- l'introduzione di un rigo destinato alle movimentazioni delle attività e passività finanziarie dei **derivati**;
- l'introduzione del rigo “*Altri incassi/Pagamenti*”, dedicato alle rilevazioni dei flussi finanziari delle operazioni riconducibili alla nuova gestione accessoria;
- l'introduzione del rigo “*Rimborso del capitale*”, riguardante le operazioni con i soci.

Infine, il novellato OIC 10 richiede che la società riporti in **calce allo stato patrimoniale** le seguenti informazioni relative **all'acquisizione e alla cessione di un ramo d'azienda**:

- i corrispettivi totali pagati o ricevuti;
- la parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide;
- l'ammontare delle disponibilità liquide acquisito o ceduto con l'operazione;
- il valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute.

In ogni caso, il flusso finanziario relativo all'acquisizione di un ramo d'azienda **non** può essere **compensato** con quello relativo alla cessione di un altro ramo d'azienda.

Esempio di compilazione

Si riporta, di seguito, il rendiconto finanziario oggetto di esame dell'OIC 10 attualizzato all'anno 2016.

STATO PATRIMONIALE	2016	2015	INCREMENTI/DECREMENTO
ATTIVITÀ			
Immobilizzazioni materiali	1.250	700	550
Rimanenze	700	600	100
Crediti verso clienti	500	400	100

Disponibilità liquide	250	100	150
Risconti attivi	10	20	(10)
TOTALE ATTIVITÀ	2.710	1.820	890

PASSIVITÀ

Patrimonio netto:

· Capitale sociale	850	700	150
· Riserve	100	80	20
· Utile netto d'esercizio	50	40	10

Trattamento di fine rapporto

Debiti verso banche:			
· esigibili entro esercizio	400	200	200
successivo			
· esigibili oltre l'esercizio	450	350	100
successivo			

Debiti verso fornitori

Debiti tributari	50	40	10
Ratei passivi	50	25	25

TOTALE PASSIVITÀ

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

1.510

Ricavi dalle vendite e delle prestazioni

1.450

Variazione delle rimanenze di prodotti finiti

50

Altri ricavi e proventi

10

Costi della produzione

1.360

Per materie prime

450

Per servizi

350

Per il personale:

· salari e stipendi

450

· trattamento di fine rapporto

30

Ammortamenti

130

Variazione delle rimanenze di materie prime

(50)

Differenza tra valore e costi della produzione

150

Oneri finanziari

(50)

Risultato prima delle imposte

100

Imposte sul reddito dell'esercizio

(50)

Utile dell'esercizio

50

Nell'esempio si ipotizza che:

- il dettaglio dell'ammontare dei debiti verso fornitori è il seguente:

	2016	2015	VARIAZIONI
Debiti verso fornitori	700	335	365
di cui per forniture d'esercizio	400	285	115

di cui per immobilizzazioni materiali 300 50 250

- i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo sono rappresentati da mutui passivi;
- i debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo comprendono un importo di 50 come quota a breve dei mutui passivi;
- l'incremento delle rimanenze di 100 è determinato per 50 da un aumento di prodotti finiti e per 50 da un aumento di materie prime;
- nel corso dell'esercizio sono stati effettuati dei disinvestimenti di immobilizzazioni materiali; il loro valore contabile (al netto degli ammortamenti) è pari a 30 mentre il valore di realizzo è di 40;
- le imposte pagate nel 2016 sono pari a 40 mentre le imposte di competenza sono pari a 50;
- nel corso dell'esercizio sono state acquistate immobilizzazioni materiali per un ammontare di 710;
- i ratei passivi si riferiscono agli interessi passivi;
- nell'esercizio sono stati ottenuti nuovi mutui per 150 e rimborsati mutui esistenti per 50;
- le disponibilità liquide sono composte solo da depositi bancari.

Il **rendiconto finanziario** per l'esercizio 2016 si presenta nel modo seguente.

	2016	2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	50	
Imposte sul reddito	50	
Interessi passivi	50	
Plusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(10)	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	140	
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti TFR	30	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	130	
Totale rettifiche per elementi non monetari	160	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	300	
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Incremento delle rimanenze	(100)	
Incremento dei crediti verso clienti	(100)	
Incremento dei debiti verso fornitori	115	
Decremento risconti attivi	10	
Totale variazioni capitale circolante netto	(75)	
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	225	
<i>Altre rettifiche</i>		

Interessi pagati	(25)
Imposte sul reddito pagate	(40)
Utilizzo TFR	(20)
Totale altre rettifiche	(85)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	140
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(Investimenti)	(710)
Incremento debiti vs fornitori per immobilizzazioni materiali	250
Prezzo di realizzo disinvestimenti	40
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(420)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Incremento debiti a breve verso banche	200
Accensione finanziamenti	150
Rimborso finanziamenti	(50)
<i>Mezzi propri</i>	
Aumento di capitale a pagamento	150
Dividendi pagati	(20)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	430
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	150

Convegno di aggiornamento

**IL “NUOVO” BILANCIO D’ESERCIZIO E LA GESTIONE
OPERATIVA DEGLI EFFETTI DELLA TRANSIZIONE**

Scopri le sedi disponibili